DIPARTIMENTO EMERGENZA - ACCETTAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPLESSA

PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA



MALTRATTAMENTO E VIOLENZA ALLE DONNE CORSO DI FORMAZIONE

IL FENOMENO VIOLENZA E MALTRATTAMENTO

CONTRO LE DONNE:

CORRETTA MODALITA' DI INTERVENTO

IN URGENZA

Dr. Lucio Antinori

Pesaro 27 Novembre 2010



DI COSA PARLIAMO OGGI



- 1. Entità del fenomeno
- 2. Riferimenti normativi e documentali
- 3. Definizione di violenza Tipo di violenza
- 4. Sintomi di presentazione obiettività clinica quando sospettare una violenza
- 5. Processo modalità operative in urgenza
- 6. Denuncia di reato/referto



ALCUNI DATI



- 1. In Italia secondo le rilevazioni Istat diffuse all'inizio del 2007 sono state stimate 6 milioni 734 mila donne (tra i 16 e 70 anni) che, almeno una volta nel corso della loro esistenza, sono state vittime di una forma di violenza
- 2. Negli ultimi dodici mesi, il 5,4 % di donne hanno subito violenza fisica o sessuale
- 3. Solo nei primi sei mesi del 2007 ne sono state uccise 62, 141 sono state oggetto di tentato omicidio, 1805 sono state abusate, 10.383 sono state vittime di pugni, botte, bruciature, fratture
- 4. Il comprensorio di Pesaro non fa eccezione (150/170 casi/anno)



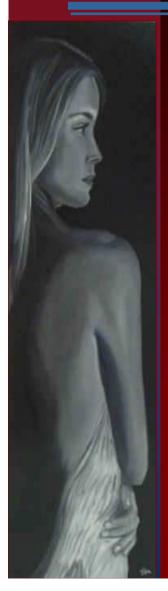
ALCUNI DATI



- 1. Le donne subiscono più forme di violenza
 - un terzo delle vittime subisce atti di violenza sia fisica che sessuale
- 2. La maggioranza delle vittime ha subito più episodi di violenza
- 3. La violenza ripetuta avviene più frequentemente da parte del partner
- 4. I partenr sono i responsabili della maggioranza degli stupri
- → Il 96% delle donne non denuncia la violenza subita
 - per paura
 - per vergogna
 - perché non si denuncia chi si è amato
 - perché "non si hanno le parole per dirlo"
 - per la volontà di mantenere intatto il nucleo familiare

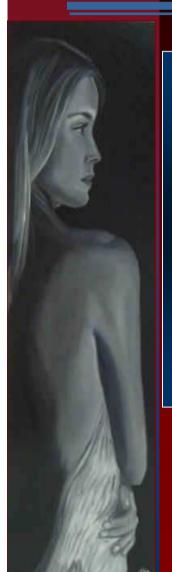


RIFERIMENTI NORMATIVI - DOCUMENTALI



- Codice di Procedura Penale
- Legge 15.02.1996 n. 66 "Norme contro la violenza sessuale"
- Legge 03.08.1998 n. 269 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù"
- Legge 05.04.2001 n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"
- Decreto Legge 2009 n. 11 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori
- Legge Regionale 11.11.2008 n. 32 "Interventi contro la violenza sulle donne"
- Linee Guida assistenza sanitaria, medico legale, psico sociale nelle situazioni di violenza alle donne ed ai bambini Provincia di Milano
- Associazione Ostetrici Ginecologici Ospedalieri: Indicazioni sulla violenza sessuale nelle donne e nei bambini - www.agoi.it
- Guidelaine for medico legal care for victims of sexual violence (WHO) 2004

VIOLENZA DEFINIZIONE



- Uso intenzionale della forza fisica o del potere, o la minaccia di tale uso, rivolto contro se stessi o contro un'altra persona che produca o sia molto probabile che possa produrre lesioni fisiche, morte, danni psicologici, danni allo sviluppo, privazioni (OMS)
- Ogni atto legato alla differenza di sesso che provochi o possa provocare un danno fisico, sessuale, psicologico od una sofferenza della donna compresa la minaccia di tali atti, la coercizione, o arbitraria coercizione della libertà sia nella vita pubblica che in quella privata (ONU)



TIPO DI VIOLENZA



- Fisica
- Sessuale
- Psicologica
 - svalorizzazione
 - isolamento
 - controllo
 - intimidazione
 - economica
- Comportamenti persecutori
- Forme miste



TIPO DI VIOLENZA VIOLENZA FISICA



1. Comprende l'uso di qualsiasi atto volto a far male od a spaventare la vittima oppure a rendere la vittima soggetta al controllo dell'aggressore

include comportamenti quali

- picchiare
- schiaffeggiare
- cazzottare
- pizzicotti
- lanciare oggetti
- tirare per i capelli
- strattonare
- chiudere in una stanza

- spintonare
- defenestrare
- arrotare
- morsicare
- privare di cure mediche
- privare del sonno
- minacciare usare un' arma
- chiudere fuori

TIPO DI VIOLENZA VIOLENZA ECONOMICA



1. Ogni forma di privazione o controllo che riguarda l'accesso alla propria indipendenza economica

- non dare soldi
- non dare informazioni relative allo stipendio del maltrattante
- non condividere le decisioni sul bilancio familiare
- intestare tutti i beni a nome proprio
- rifiutarsi di pagare un congruo assegno di mantenimento



TIPO DI VIOLENZA STALKING (COMPORTAMENTO PERSECUTORIO)



- 1. Atto persecutorio che si protrae nel tempo
 - che provoca un perdurante e grave stato di ansia o di paura
 - che ingenera un fondato timore per la propria incolumità o di un congiunto
 - costringe la persona a cambiare le proprie abitudini di vita
- 2. Il maltrattante perseguita l'ex partner
 - seguendola negli spostamenti
 - aspettandola sotto casa, al lavoro
 - telefonandole continuamente a casa, in ufficio, sul telefonino

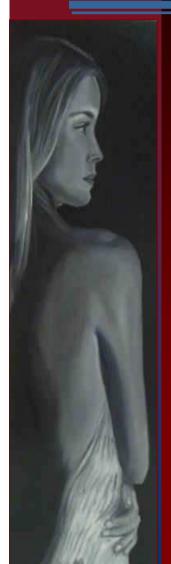


TIPO DI VIOLENZA VIOLENZA SESSUALE



- 1. Ogni forma di imposizione di pratiche sessuali non desiderate
 - molestia sessuale
 - toccamento
 - aggressione sessuale
 - manipolazione peniena
 - stupro/tentato stupro
 - manipolazione anale
 - rapporto che implica il far male fisicamente/psicologicamente
 - costretta ad avere rapporti sessuali con altre persone
 - costretta ad attività sessuale considerata umiliante
 - penetrazione con oggetti
 - richiesta di pratica masturbatoria

TIPO DI VIOLENZA VIOLENZA SESSUALE



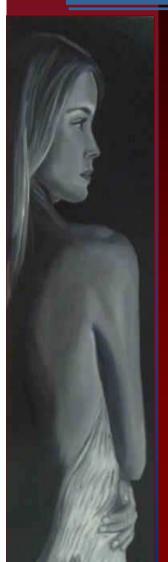
1. Ogni forma di imposizione di pratiche sessuali non desiderate

Contrariamente ai luoghi, nel 75% dei casi la violenza sessuale viene agita da una persona conosciuta

- amico
- partner
- ex partner
- conoscente
- collega o datore di lavoro



TIPO DI VIOLENZA VIOLENZA PSICOLOGICA



1. Ogni messaggio e atteggiamento diretto a far sentire la persona priva di valore

Questa violenza prepara sempre ed accompagna il maltrattamento fisico anche se non sempre vi degenera.

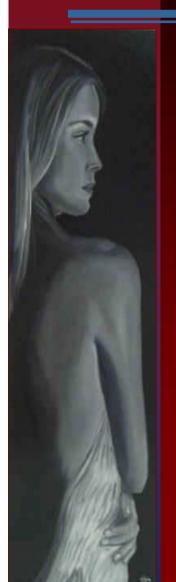
Sono atteggiamenti che si insinuano gradualmente, tanto che la donna non riesce nemmeno a vedere fino a che punto siano dannosi per la sua identità.



TIPO DI VIOLENZA VIOLENZA PSICOLOGICA



- 2. Le tipologie di maltrattamento psicologico più comuni
 - svalorizzazione (umiliazioni/offese/denigrazioni anche in pubblico /critiche per come si veste per come si occupa della casa)
 - isolamento
 - controllo
 - trattare come un oggetto
 - eccessiva attribuzione di responsabilità
 - indurre senso di privazione
 - distorsione della realtà oggettiva
 - paura/intimidazione



- Particolare attenzione ai sintomi di presentazione
 - ansia
 - depressione
 - disagio psichico
 - fobie
 - disturbi del sonno/incubi/sonno agitato/discontinuo
 - astenia
 - difficoltà a concentrarsi
 - palpitazioni



- Particolare attenzione ai sintomi di presentazione
 - parestesie
 - difficoltà a respirare
 - dolore toracico
 - problemi gastrointestinali
 - dolori pelvici
 - inappetenza
 - vertigine
 - sintomatologia vaga e diffusa



- Particolare attenzione ai sintomi di presentazione
 - scarso controllo di asma/angina/ipertensione arteriosa
 - complicanze in gravidanza
 - continue infezioni genito urinarie
 - consumo eccessivo di cibo
 - rifiuto del cibo
 - abuso di droga/farmaci/alcool
 - tabagismo
 - tentativi suicidari/autolesionistici
 - diffidenza



- Ricorso ripetuto al Pronto Soccorso per ferite o traumi
- Accompagnatore che
 - dimostra eccessiva sollecitudine
 - tende a non lasciare la donna sola
 - tende a rispondere a posto della donna



QUANDO SOSPETTARE UNA VIOLENZA/MALTRATTAMENTO



Obiettività clinica

- lesioni non coerenti con quanto raccontato
- lesioni multiple in vari stadi di guarigione
- presentazione a distanza dall'evento

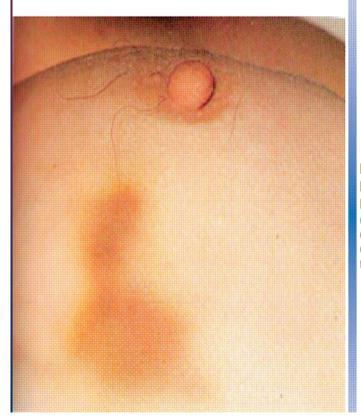


Figura 122
ETÀ DI UN'ECCHIMOSI.
Ecchimosi della mammella vecchia di circa una settimana. Se ne osservi il colore giallognolo. Tale colore impiega 6-8 giorni per manifestarsi.







- Accoglienza
- Individuazione
 - della dinamica dell'evento
 - del tipo di violenza
 - della forma di violenza
 - delle circostanze inerenti l'evento
- Aspetti diagnostici
- Prevenzione
- Rilevamento delle prove
- Attività certificativa
- Aspetti gestionali continuità assistenziale



raccolta dati

TIPO DI VIOLENZA

- FISICA
- SESSUALE
- PSICOLOGICA
- ECONOMICA
- FORME MISTE





- Particolare attenzione agli aspetti relazionali
 - l' Operatore Sanitario dovrà aspettarsi che la Persona potrà
 - presentare fragilità/vulnerabilità
 - manifestare senso di impotenza
 - provare sensi di colpa di vergogna
 - essere confusa disorientata
 - non ricordare alcuni aspetti importanti
 - piangere
 - restare apatica





- Particolare attenzione agli aspetti relazionali
 - l' Operatore Sanitario dovrà aspettarsi che la Persona potrà
 - ripetere in modo ossessivo alcuni particolari dell'evento
 - mettere in atto atteggiamenti difensivi non congrui (riso/ autoironia)
 - evidenziare ansia/depressione/angoscia
 - riferire abuso di farmaci
 - manifestare tentativi suicidari





- Particolare attenzione agli aspetti relazionali
 - l' Operatore Sanitario dovrà
 - dimostrare un atteggiamento rassicurante non frettoloso - disponibile
 - credere al racconto ascolto partecipato
 - non minimizzare: "non è niente, non ti preoccupare"
 - non enfatizzare: "è incredibile!"
 - rispettare l'autonomia decisionale della donna
 - informare sulle procedure



- I bisogni iniziali della donna che subito violenza
 - essere ascoltata
 - raccontare la propria storia
 - essere creduta
 - non essere giudicata
 - informazioni





A. PARTICOLARE RIGUARDO CIRCA LA DINAMICA DELL'EVENTO

- stato civile
 - nubile
 - coniugata
 - separata/divorziata
- età
- residenza

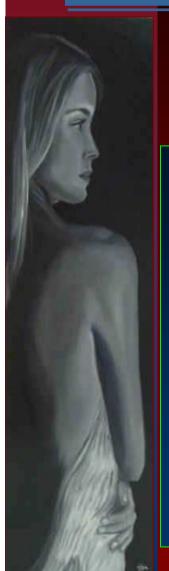
- condizione professionale
 - dirigente/libero professionista
 - impiegata
 - casalinga
 - studentessa
 - in cerca di occupazione
 - operaia
 - pensione



B. FORMA (MODALITA') DELLA VIOLENZA

- Spintonamento afferramento strattonamento tirata per i capelli
- Minaccia di essere colpita fisicamente
- Schiaffo/Morso/Calcio/Pugno/Tirato qualcosa/Uso di corpo contundente
- Ustione
- Tentativo di strangolamento/soffocamento
- Investimento/defenestrazione
- Minaccia con arma/uso di arma



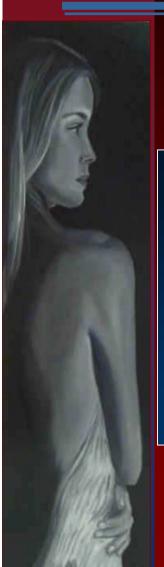


B. FORMA (MODALITA') DELLA VIOLENZA

- Violenza sessuale
 - Rapporti sessuali indesiderati
 - Stupro/richiesta di pratica masturbatoria
 - Tentato stupro
 - Forzata ad attività sessuale
 - considerata umiliante
 - con altre persone
 - Violenza sessuale in modo diverso (penetrazione di oggetti)
 - Molestia fisica sessuale

Penetrazione

- vaginale
- anale
- orale
- ripetuta



C. CIRCOSTANZE INERENTI L'EVENTO

• Individuazione del luogo di violenza

			•	7	14 .
	casa	nra	nria	Caca	altrili
_	Casa	טוט	DHa	Casa	aillui

- strada

- automobile/parcheggio/garage pubblico

- bar/ristorante/discoteca

- campagna/parco/bosco/spiaggia

- mezzo pubblico

- negozio

- ufficio

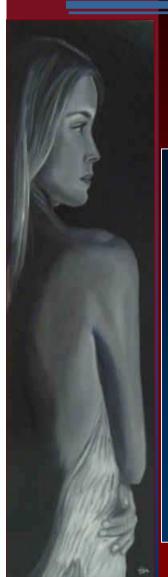
- albergo

- altri luoghi

- scuola

- stazione





C. CIRCOSTANZE INERENTI L'EVENTO

- Individuazione della Persona che ha agito la violenza
 - Partner
 - Genitore
 - Familiare
 - Persona conosciuta/sconosciuta
 - Collega di lavoro/datore di lavoro
 - Compagno di scuola
 - Docente
 - Religioso





C. CIRCOSTANZE INERENTI L'EVENTO

- Violenza sessuale/fisica
 - numero di aggressori
 - presenza di testimoni
 - perdita di coscienza
 - ingestione di alcool/droghe d'abuso
 - assunzione di farmaci
 - sequestro in ambiente chiuso e per quanto tempo
 - uso di condom
 - avvenuta eiaculazione





C. CIRCOSTANZE INERENTI L'EVENTO

- Violenza sessuale
 - data ed ora dell'aggressione
 - tempo intercorso tra la violenza e la visita
 - eventuali rapporti sessuali intercorsi prima o dopo l'aggressione
 - precedenti visite presso altri Operatori Sanitari
 - manipolazioni digitali
 - furto





C. CIRCOSTANZE INERENTI L'EVENTO

- Violenza sessuale
 - azioni compiute dopo l'evento

cambio di abito/slip

minzione/defecazione

irrigazione

doccia/bagno

ingestione di cibo/bevande

vomito

pulizia del cavo orale





3. ASPETTI DIAGNOSTICI

- Ricerca delle lesioni
- Ricerca di lesioni genitali (violenza sessuale)
- Ricerca di lesioni associate (nel caso di violenza sessuale)
- Richiesta di consenso informato
- Prelievo conservazione trasmissione delle provette e dei contenitori dei campioni di liquidi biologici per esami tossicologici
- Consulenza infettivologica (prevenzione infezione hiv)
- Consulenza Ginecologica
- Altre consulenze



3. ASPETTI DIAGNOSTICI

- Ricerca dei germi comuni (vagina) a mezzo tampone
- Ricerca gonococco a mezzo tampone vaginale
- Ricerca clamydia a mezzo tampone
- Prelievo di campioni di sangue per herpes virus 1 2, epatite
 VDRL, TPHA, anticorpi anticlamidia, beta HCG
- Colposcopia





4. PREVENZIONE

- Contraccezione postcoitale
- Chemioprofilassi mts (gonorrea/clamidia/vaginiti batteriche / trichomonas)
- Profilassi antitetanica (se necessaria)
- Profilassi antiepatite (se necessaria)





5. RILEVAMENTO DELLE PROVE

- Documentazione fotografica
- Raccolta di peli e capelli dell'aggressore
- Raccolta di materiale sottoungueale per estrazione di DNA (scraping subungueale)
- Raccolta di liquido spermatico su superficie corporea
- Ricerca di nemaspermi nelle cavità
- Prelievo di campioni di sangue per le comparazioni morfologiche genetiche
- Raccolta dei reperti



- 6. ATTIVITA' CERTIFICATIVA
- Certificazione esaustiva

Questa certificazione potrebbe essere la tua!

——— DHMC EMERGENCY	DEPARTMENT VI	ISIT
CC/Accident: Eye, Lip Swelling		The a low.".
7.11. 571. 657		Sex: F
Hold: none Insur: DenHith Denver Res	Cond: G Eval Cat: 3	I N S T T T TO
		/isit: 09/03/0
	sician's Note:	Time Seen:
Subj.		Tob: EtOH:
4446 X To Zaks	6.678xx : 37 , hil	EtOH:
Inputer 100g 1 OCP	9338 +x WIL	C ROS:
- i Britan X 6 class	-> ALLKXN C	HEENT: ک 'لأ Derm/All:
to Asymmytia x sile		Den:
Obj: GAM Friday a/2 housite	13.	CV:
[16] CCC	+ 51 sm (6) 0	Hem:
(1)	time smilling, w	John MS: Endo:
158/96 AT	tu	GU/Gyn:
11,0184 36 14 30	100): 0/10	Neuro: Psych:
L: NAI		o All other sys neg
MUNT: BEAD 5 COM	Contation PERM	PMHx:
WEA SEED	Fum (D)	Surg Hx:
+un u/4 / / / /	07.(_)	Fam Hx:
- 100	min edma	
Dony is edma.	Od Clar	EtOH Screen Done [] EtOH Referral [] HIV Referral []
ED Course/Procedures: 7 M Clar	With Nita	HIV Referral []
LUINAR REDICT	A (B)	
About INTINA (x+:	NL	
- Straige Viller (7)	Alushon mild a	· · · · · · · ·
, , , ,	2000	1 1 1 1
(1) Lane: O (c) flow / hyan	Pright Fly.	& taul) Company
	~ V\	y un Dinul Fords
- Wordene - 9 a boston) 1 (& grinel (winits
Rux	di txil ter in	with (C)()~
Lab/X-Ray/EKG Orders & Results:	Bone day	
- (7/F) URI SXS	I lighter in love	Mrs. of Colle
Final ED Assessment: - URI 7	W (40 [mild)	Vs Sentral Allemes
Vinder intections v	all wase Conse	tid o
Discharge Plan: [] See Emergency Aftercar		. 1149
W/L have	e Instruction Sheet	
STUP Aty Azith	unyin	
(unit Breaty 1 6 no.	e Erytmanie	n untmit
Time Pt Left ED: 03 Final Pt Cond	lition in ED: O Good O Fa	ir A Serious A Critical
D/C IIIst Sileets.	Prescriptions: E,	yen Usb ustact Item
D/C Home O D/C To Jail O Xfer to: Admitted to		
O Admitted to Room: O Other:	Care Giver:	Prof #:
Θ Return to ED PRN	EM Resident:	Prof #:
Θ ED Return Date:		1101#.
Θ F/U Clinic: Date:	Attending:	



INTERVISTA INERENTE L'EVENTO

SOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza

MOD02_Podmpr004_ORG	Pagina 1 di 1
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 00 del 03.11.09
Approvazione Dr. E. Berselli Direttore DMP	

Cognome Nome	
Residenza/DomicilioNazionalità	
Data ed ora della Visita	
<u>Tipo di violenza</u> : □ fisica □ sessuale □ psicologica □ mista □ comportamenti persecutori □ altra	
Modalità (forma) di violenza: □ spintona mento □ afferra mento □ strattona mento □ tirata per i capelli □ schiaffo	
□ minaccia di essere colpita fisicamente □ uso di corpo contundente □ tirato qualcosa □ morso □ calcio	5
□ pugno □ ustione □ tentativo di strangolamento/soffocamento □ investimento □ defenestrazione	
□ minaccia con arma □ uso di arma □ stupro □ tentato stupro □ toccamento □ violenza sessuale in mod	do
diverso (penetrazione di oggetti) rapporti sessuali indesiderati forzata ad attività sessuale considera	ıta
umiliante □ forzata ad attività sessuale con altre persone □ molestia fisica □ molestia sessuale	
□ costrizione a guardare/utilizzare materiale pornografico □ penetrazione vaginale □ penetrazione anale	
□ penetrazione orale □ penetrazione ripetuta □ altra	
Luogo della violenza: □ casa propria □ casa altrui □ strada □ automobile □ parcheggio □ garage pubblico □ bar	
□ ristorante □ discoteca □ campagna □ parco □ bosco □ spiaggia □ stazione □ mezzo pubblico □ scu	ola
□ negozio □ ufficio □ albergo □ altro	
Responsabile della violenza: partner genitore familiare persona conosciuta persona sconosciuta	
□ collega di lavoro □ datore di lavoro □ compagno di scuola □ docente □ religioso	
□ altro	
Circostanze inerenti l'evento: □ numero di aggressori □ presenza di testimoni □ assenza di testimoni	
□ sequestro in ambiente chiuso □ ingestione di alcol □ uso di droghe □ uso di farmaci □ furto	
□ altro	
In caso di violenza sessuale eventuali azioni compiute dopo l'evento: cambio di abito cambio di slip minzione	
□ defecazione □ irrigazione □ doccia □ bagno □ assunzione di cibo □ assunzione di bevande □ vomito	
□ pulizia del cavo orale □ rapporti consenzienti dopo l'evento □ nessuna azione □ altra	

Medico

(timbro e firma)



MOD03_POdmpr004_ORG Pagina 1 di 9

Verifica Dr. E. Berselli - RAQ Rev 00 del 03.11.09

COGNOME NOME DATA DI NASCITA
RESIDENZA/DOMICILIO
NAZIONALITÀ
DATA DELLA VISITA/ORAORA
ACCOMPAGNATA DA
□ marito □ sorella □ fratello □ convivente □ padre □ madre □ conoscente □ forze dell'ordine
□ altro
cognome e nome dell'accompagnatore/i
RACCONTO DELL'AGGRESSIONE RIPORTATO DALLA VITTIMA
data e ora dell'evento
luogo aperto quale
luogo chiuso □ quale
tipo di violenza sessuale
□ molestia sessuale □ toccamento □ aggressione sessuale □ stupro □ tentato stupro □ rapporto
che implica il far male fisicamente o psicologicamente 🗆 costretta ad avere rapporti sessuali con altre
persone 🗆 costretta ad attività sessuale considerata umiliante 🗀 violenza sessuale in modo diverso
(penetrazione di oggetti) penetrazione ripetuta richiesta di pratica masturbatoria
altro
numero di aggressoritipo relazione con l'aggressore/gli aggressori
presenza di testimoni 🗆 no 🗅 si
ho assunto alcool □ no □ si
ho assunto droghe d'abuso □ no □ si di quale genere
vi è stata costrizione nell'assunzione di alcool/droghe d'abuso □ no □ si
presenza di armi durante la violenza 🗆 no 🗆 si 💮 di quale genere
presenza di oggetti lesivi durante la violenza 🗆 no 🗆 si di quale genere



MOD03_POdmpr004_ORG	Pagina 2 di 9
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 00 del 03.11.09
Approvazione Dr. E. Berselli Direttore DMP	

presenza di tampone vaginale 🗆 no 🗈 si
avevo il ciclo mestruale durante l'evento 🗆 no 🗆 si
penetrazione vaginale tentata con eiaculazione 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
penetrazione vaginale tentata senza eiaculazione 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
penetrazione vaginale completa con eiaculazione 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
penetrazione vaginale completa senza eiaculazione 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
penetrazione anale completa con eiaculazione 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
penetrazione anale completa senza eiaculazione 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
penetrazione anale tentata con eiaculazione 🗆 no 🗅 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
penetrazione anale tentata senza eiaculazione 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
rapporto orale con elaculazione □ no □ si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
rapporto orale senza eiaculazione □ no □ si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
rapporto orale tentato con eiaculazione □ no □ si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
rapporto orale tentato senza eiaculazione 🗆 no 🗀 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4
utilizzo di condom 🗆 no 🗆 si
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □ aggressore 3 □ aggressore 4



MOD03_POdmpr004_ORG	Pagina 3 di 9
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 00 . del 03.11.09
Approvazione Dr. E. Berselli Direttore DMP	

penetrazione con corpi estranei	no □ si dove □ vagina □ ano □ cavo orale	
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □	aggressore 3 aggressore 4	
pratica masturbatoria con eiaculaz	zione	
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □	aggressore 3 aggressore 4	
pratica masturbatoria senza eiacul	azione	
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □	aggressore 3 aggressore 4	
eiaculazione sul corpo 🗆 no 🗀 si	□ dove	
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □	aggressore 3 aggressore 4	
toccamento no si dove		
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □	aggressore 3 aggressore 4	
saliva sul corpo 🗆 no 🗆 si 🗆 do	ve	
□ aggressore 1 □ aggressore 2 □	aggressore 3 aggressore 4	
mi sono già rivolta ad altro medico	p/pronto soccorso/ginecologo 🗆 no 🗅 si	
ho già effettuato la pulizia delle zo	ne cutanee lesionate 🗆 no 🗅 si	
ho cambiato gli slip	□ no □ si	
ho cambiato gli indumenti	□ no □ si	
ho urinato dopo l'evento	□ no □ si	
ho defecato dopo l'evento	□ no □ si	
ho vomitato dopo l'evento	□ no □ si	
ho assunto bevande dopo l'evento	no 🗆 si	
ho assunto cibo dopo l'evento	□ no □ si	
ho effettuato pulizia del cavo orale	□ no □ si pulizia vaginale □ no □ si pulizia anale □ no □ si	
doccia 🗆 no 🗆 si bagno 🗆 no 🗆	si si	
ho avuto rapporti consenzienti dopo l'evento 🗆 no 🗆 si		
data ultimo rapporto consenziente		



MOD03_POdmpr004_ORG Pagina 4 di 9

Verifica Dr. E. Berselli - RAQ Rev 00 del O3.11.09

note	
ANAMNESI GINECOLOGICA	
menarcaamenorrea	
ultima mestruazioneparità	
flussi mestruali regolari □ no □ si gravidanza in atto □ no □ si □ non esclusa	
metodo contraccettivo 🗆 no 🗆 si quale	* * *
precedenti traumi genitali 🗆 no 🗆 si	
precedenti interventi chirurgici nella sfera ano - genitale 🗆 no 🗆 si	
note	
,	

ANAMNESI PEDIATRICA (ETÀ < 14 ANNI)	
madreconvivente 🗆 no 🗆 si età scolarità	
lavorostato civile	
padre	
lavorostato civile	
fratelli □ no □ si □ etàconvivente/i □ no □ si	
sorelle □ no □ si □ etàconvivente/i □ no □ si	
altri componenti il nucleo familiare 🏿 no 🔻 si	
anamnesi generale fisiologica/patologica remota/patologica prossima	
precedenti traumi genitali 🗆 no 🗆 si	



MOD03_POdmpr004_ORG	Pagina 5 di 9
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 00 del 03.11.09
Approvazione Dr. E. Berselli Direttore DMP	

precedenti interventi chirurgici nella sfera ano - genitale 🛭 no 🖂 si
note
OBIETTIVITÀ PEDIATRICA
pesoaltezza
sviluppo puberale
igiene e cura della persona
□ buona □ scarsa □ totalmente insufficiente
sintomi riferiti
□ amnesia □ cefalea □ vomito □ algie pelviche □ disturbi genitali □ disturbi perineali
□ disturbi urinari □ tenesmo rettale □ dolore alla defecazione □ encopresi □ enuresi
□ disturbi del comportamento alimentare □ disturbi affettivi □ disturbi dell'adattamento
□ comportamenti anomali □ sintomi ossessivi - compulsivi
altro
RACCONTO DELL'EVENTO RIFERITO DALL'ACCOMPAGNATORE no in si (eventuali aggiunte a quanto sopra
riportato)
RACCONTO DELL'EVENTO RIFERITO DALLA VITTIMA DI ETÀ > 14 ANNI 🗆 no 🗆 si
□ in presenza di accompagnatore □ in assenza di accompagnatore (eventuali aggiunte a quanto sopra
riportato)
RACCONTO DELL'EVENTO RIFERITO DALLA VITTIMA DI ETÀ < 14 ANNI 🗆 no 🗆 si
□ in presenza di accompagnatore □ in assenza di accompagnatore (eventuali aggiunte a quanto sopra riportato)



MOD03_POdmpr004_ORG	Pagina 6 di 9
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 00 del 03.11.09
Approvazione Dr. E. Berselli Direttore DMP	

OBIETTIVITÀ CLINICA GINECOLOGICA
rilevata mediante
□ occhio nudo □ colposcopia □ speculum vaginale □ anoscopio □ visita ginecologica bimanuale □ rilievi fotografici evidenzia
grandi labbra
□ con arrossamento □ con escoriazioni □ con ferita profonda □ con ferita superficiale
□ con ecchimosi □ con sanguinamento
altro
piccole labbra
□ con arrossamento □ con escoriazioni □ con ferita profonda □ con ferita superficiale
□ con ecchimosi □ con sanguinamento
altro
clitoride
□ con arrossamento □ con escoriazioni □ con ferita profonda □ con ferita superficiale
□ con arrossamento □ con escoriazioni □ con ferita profonda □ con ferita superficiale □ con ecchimosi □ con sanguinamento
□ con ecchimosi □ con sanguinamento
□ con ecchimosi □ con sanguinamento altro
□ con ecchimosi □ con sanguinamento altro
□ con ecchimosi □ con sanguinamento altro
con ecchimosi con sanguinamento altro
con ecchimosi con sanguinamento altro



MOD03_POdmpr004_ORG Pagina 7 di 9

Verifica Dr. E. Berselli - RAQ Rev 00 del 03.11.09

Direttore DMP 03.11.09

forchetta vaginale
□ con arrossamento □ con escoriazioni □ con ferita profonda □ con ferita superficiale
□ con ecchimosi □ con sanguinamento □ con ipervascolarizzazione □ con perdita di sostanza
□ con friabilità □ con discromie □ con cicatrice
altro
perineo - ano
□ con arrossamento □ con escoriazioni □ con ferita profonda □ con ferita superficiale
□ con ecchimosi □ con sanguinamento □ con congestione venosa □ con ragade □ con cicatrice
□ con perdita di tono dello sfintere □ con aspetto imbutiforme con visualizzazione del canale anale
□ con imbrattamento fecale □ con pliche cutanee appianate □ con riflesso di dilatazione all'apertura
laterale dei glutei □ no □ si □ immediato (< 30 sec.) □ tardivo (> 30 sec.) □ persistente
□ con contrazioni - rilasciamenti spontanei
altro
imene
□ fimbriato □ anulare □ semilunare □ puntiforme □ a risvolto di manica □ cribroso □ settato
□ a tasca □ a margini regolari privo di incisure che raggiungono la base di impianto □ con incisura
singola con incisure multiple con ipervascolarizzazione con visibilità delle pareti vaginali
□ con sinechie □ con cicatrici □ con sanguinamento □ con arrossamento □ con ecchimosi
□ con cicatrici □ con appendici □ con attenuazione senza arrotondamento ed ispessimento del bordo
imenale (rolling) — con attenuazione con arrotondamento ed ispessimento del bordo imenale (rolling)
altro



MOD03_POdmpr004_ORG	Pagina 8 di 9	
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 00	
Approvazione Dr. E. Berselli Direttore DMP	del 03.11.09	

esame speculare	no □ si
visita ginecologica b	oimanuale □ no □ si
note	
MATERIALI RACCOLTI	
materiale sottoungue	sale - no - si
peli pubici 🗆 no 🗆 si	i
tracce organiche sec	che (sperma/sangue/saliva/secrezioni) su superficie corporea no si
quali	
tamponi vaginali	□ no □ si
tamponi rettali	□ no □ si
tamponi orali	□ no □ si
altro materiale (abiti/a	averi/documenti/etc.) no si
quali	

CONTRACCEZIONE POST	COITALE no (motivo:
2 cpr insieme (unica so	



MOD03_POdmpr004_ORG	Pagina 9 di 9	
Verifica Dr. E. Berselli - RAQ	Rev 00	
Approvazione Dr. E. Berselli Direttore DMP	03.11.09	

PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MTS) ETÀ > 14 ANNI 🗆 si 🗆 no (motivo:
)
□ Azitromicina (Zitromax 500mg/cpr) 1 gr per os ovvero 2 cpr in unica dose
□ Ceftriaxone (Rocefin 1 gr/fl) 1 fl i.m. in unica dose o □ Cefixima (Cefixoral 400 mg/cpr) 1 cpr in unica
dose
☐ Metronidazolo 2 gr. in unica dose
PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MTS) ETÀ < 14 ANNI 🗆 Si 🗆 no (motivo:
)
Azitromicina sospensione pediatrica 10 mg/Kg monodose per tre giorni
oppure
□ Eritromicina granulare pediatrica 10% 50 mg/Kg in tre somministrazioni per 10 giorni
più
Ceftriazone 125 mg in unica dose



7 ASPETTI GESTIONALI - CONTINUITA' ASSISTENZIALE

- Parlare con la persona da sola
- Parlare con la persona in presenza di accompagnatore di fiducia
- Se necessario un interprete che non sia il partner
- Procedure e Percorsi strettamente necessari e lineari
- Conservazione consegna dei reperti/materiali biologici
- Stima del rischio per la Paziente/affido della Paziente
- Attivazione Psicologo/Assistente Sociale/Forze dell'Ordine
- Comunicazione all'Autorità Giudiziaria (referto) nei tempi nei modi nei casi previsti dalla legge)
- Consegna dell'opuscolo informativo/informazioni

DENUNCIA DI REATO E REFERTO

1. Omissione di referto (365 Codice Penale)

Chiunque avendo nell'esercizio della professione sanitaria prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare i caratteri di un delitto per il quale si debba procedere d'ufficio, omette o ritarda di riferirne alla Autorità Giudiziaria è punito con la multa fino a euro 516

2. Omessa denuncia di reato da parte di Pubblico Ufficiale (361 Codice Penale)

Il Pubblico Ufficiale, il quale omette o ritarda di denuciare all'Autorità Giudiziaria, od ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da euro 30 a euro 516



OBBLIGO DI REFERTO

- 1. Violenza sessuale commessa nei confronti di persona che al momento del fatto non ha compiuto 14 anni (specificare data di nascita)
- 2. Violenza sessuale commessa da genitore, anche adottivo o dal di lei convivente, o dal tutore ovvero altra persona cui il minore (meno di 18 anni) è affidato per ragioni di cura, educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia
- 3. Violenza sessuale commessa da pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni.
- 4. Violenza commessa insieme ad un altro delitto, per il quale si deve procedere di ufficio
- 5. Se il soggetto violentato presenta lesioni per le quali è prevista la procedibilità di ufficio
 - lesione personale lieve (prognosi oltre 20 giorni)
 - lesione personale grave (prognosi oltre 40 giorni)
 - lesione personale gravissima (se produce la perdita di un senso o l'uso di un organo, o alla capacità di procreare)

VIOLENZA ED ETA'

1. Art. 609 - sexies (Ignoranza dell'età della persona offesa)

Quando i delitti previsti negli articoli 609 - bis (violenza sessuale), 609 - ter (circostanze aggravanti), 609 - quater (atti sessuali con minorenne) e 609 - octies sono commessi in danno di persona minore di anni quattordici, nonché nel caso del delitto di cui all'articolo 609 - quinquies, il colpevole non può invocare, a propria scusa, l'ignoranza dell'età della persona offesa"

2. Art. 609 - ter (Circostanze aggravanti)

La pena e' della <u>reclusione da sei a dodici anni</u> se i fatti di cui all'609 - bis sono commessi nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni quattordici



VIOLENZA ED ETA'

- 3. Soggiace alla pena stabilita dall'articolo 609 bis chiunque, al di fuori delle ipotesi previste in detto articolo, compie atti sessuali con persona che, al momento del fatto
 - non ha compiuto gli anni quattordici
 - ha compiuto gli anni 14 ma non ancora i sedici ad opera di soggetti a lui legati da vincoli qualificati
 - non è punibile il minorenne che, al di fuori delle ipotesi previste nell'art. 609 bis, compie atti sessuali con un minorenne che abbia compiuto gli anni 13, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a tre anni



VIOLENZA ED ETA'

Art. 609 - septies - Procedibilità d'ufficio

- 1) Violenza sessuale nei confronti di persona che al momento del fatto non ha compiuto gli anni quattordici
- 2) Atti sessuali con soggetto meno di dieci anni
- 3) Se il fatto è commesso dal genitore, anche adottivo, o dal di lui convivente, dal tutore, ovvero da altra persona cui il minore è affidato per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia
- 4) Se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni
- 5) se il fatto è connesso con un altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio

+

Violenza sessuale di gruppo e corruzione di minorenne



ARTICOLO 582 C.P. (LESIONE PERSONALE)

- 1. Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo e nella mente, è punito con la reclusione ...
- 2. Se la malattia ha una durata non superiore a venti giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste dagli articoli 583 e 585 c.p. ad eccezione di quelle indicate nel n.1 e nell'ultima parte dell'art. 577, il delitto è punibile a querela della persona offesa



ARTICOLO 583 C.P. (CIRCOSTANZE AGGRAVANTI)

- 1. La lesione personale è grave e si applica la reclusione da tre a sette anni
 - 1) se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore a 40 giorni
 - 2) se dal fatto deriva un indebolimento permanente di un senso o di un organo
- 2. La lesione personale è gravissima e si applica la reclusione da sei a dodici anni se dal fatto deriva
 - 1) una malattia certamente o molto probabilmente insanabile
 - 2) la perdita di un senso
 - 3) la perdita di un arto o una mutilazione che renda l'arto inservibile
 - 4) la perdita della capacità di procreare
 - 5) una permanente e grave difficoltà della favella
 - 6) la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso



ARTICOLO 609 BIS (VIOLENZA SESSUALE)

- Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da cinque a dieci anni
- 2. Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto; traendo in inganno la persona offesa per essersi il colpevole sostituito ad altra persona



ARTICOLO 613 C.P.

1. Stato di incapacità procurata mediante violenza, suggestione ipnotica, somministrazione di sostanze alcoliche o stupefacenti o con qualsiasi altro mezzo



FA RIFERIMENTO



ARTICOLO 16

L'imputato per i delitti di cui agli articoli 609 - bis secondo comma, 609 - bis, 609 - ter, 609 - quater e 609 - octies del codice penale é sottoposto, con le forme della perizia, ad accertamenti per l'individuazione di patologie sessualmente trasmissibili, qualora le modalità del fatto possano prospettare un rischio di trasmissione delle patologie medesime



GRAZIE!!!

